

REGOLAMENTO PER L'ACCESSO NELL'AUTOPORTO DI GORIZIA – SDAG SPA

Art. 1 Ambito di applicazione

Il presente regolamento si applica all'intero ambito dell'Autoporto di Gorizia, gestito dalla società concessionaria SDAG SpA e a tutti coloro i quali hanno comprovata necessità di accedere a tale struttura, presso uno dei padiglioni, presso un'area esterna, presso un'area comune.

Art. 2 Generalità

Il presente regolamento introduce ed attua le misure volte all'identificazione e controllo dei veicoli che accedono alle aree autoportuali. L'obiettivo è quello di regolamentare l'accesso in autoporto semplificando e standardizzando le procedure e migliorando al contempo le attività di vigilanza, controllo e di sicurezza.

Art. 3 Definizioni

Ai fini dell'applicazione del presente regolamento si intendono:

- 1. AREE AUTOPORTUALI: le aree recintate facenti parte del complesso autoportuale di Gorizia destinate esclusivamente e/o prevalentemente allo svolgimento delle operazioni logistiche fornite da SDAG SpA, alla fruizione dei servizi e alle attività connesse ai concessionari insediati titolari di regolare contratto di concessione ad uso magazzino, ufficio all'interno dei padiglioni autoportuali, parcheggio riservato nelle aree esterne, nonché alla circolazione autoportuale.
- 2. VARCO DI ACCESSO: punto di accesso/uscita a/dall'ambito autoportuale opportunamente presidiato e vigilato al fine di evitare accessi non autorizzati;
- 3. VEICOLI: autoveicoli e autotreni che circolano sulle strade guidate dall'uomo, così come classificate dal D.Lgs. 30.04.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e successive modifiche ed integrazioni.
- 4. CREDENZIALE DI ACCESSO: autorizzazione cartacea o digitale (badge, web-ticket) rilasciata da SDAG che identifica e abilita il possessore del permesso all'ingresso in autoporto.
- 5. CIRCOLAZIONE: il movimento, la fermata e la sosta di veicoli sulle aree facenti parte l'Autoporto di Gorizia
- 6. ARRESTO: l'interruzione della marcia del veicolo dovuta ad esigenze della circolazione;



7. FERMATA: la momentanea sospensione della marcia dei veicoli, anche in aree ove non è ammessa la

sosta, per esigenze di brevissima durata; durante la fermata, che non deve comunque arrecare intralcio

alla circolazione, il conducente deve essere presente e pronto a riprendere la marcia;

8. SOSTA: la sospensione della marcia del veicolo protratta nel tempo e con possibilità di allontanamento

del conducente;

9. PARCHEGGIO RISERVATO: stallo interno all'autoporto e consentito, con apposito contratto di

concessione, per un periodo di tempo piuttosto lungo, in zone riservate (per gli autoarticolati zone

individuabile con numero).

10. CONCESSIONARI/INSEDIATI: i titolari di regolare contratto di concessione d'uso magazzino, ufficio o

parcheggio riservato all'interno dell'autoporto.

11. CONTROLLO ACCESSI: sistema di controllo all'accesso in autoporto con riconoscimento delle targhe

dei mezzi autorizzati in via temporanea e/o occasionale.

12. PERMANENZA: il periodo inteso come tempo massimo necessario per operazioni logistiche, carico e

scarico ed attività doganali.

Art. 4 Disciplina

Il presente regolamento individua i soggetti che possono accedere in autoporto attraverso il varco

indicato negli articoli successivi, anche tramite il rilascio del permesso di accesso. Il sopracitato

permesso di accesso viene rilasciato da SDAG SpA e:

Non autorizza l'accesso all'interno delle aree in concessione senza il consenso dello stesso

concessionario;

Non autorizza l'accesso all'interno delle aree ad accesso limitato, opportunamente segnalate con

appositi divieti;

• Non autorizza l'accesso in autonomia all'interno dei locali gestiti direttamente da SDAG SpA per lo

svolgimento delle attività logistiche e di seguito indicati:

Intero Padiglione C

Padiglione B: portoni 9 -10 - 11 - 12 - 13 - 20 - 23 - 24

Padiglione F: portoni centrali

Non costituisce deroga alla regolamentazione vigente concernente l'uso dei piazzali operativi, la sosta

delle merci in ambito autoportuale, nonché alle norme che disciplinano la circolazione in ambito

autoportuale e, in generale, alle norme del Codice della Strada,

Art. 5 Varco di accesso:





L'ingresso all'Autoporto avviene attraverso il varco di accesso, aperto ai veicoli con le limitazioni di orario e di tipo di traffico previste e di seguito indicate:

Apertura della sbarra e rilevamento della targa ai soli mezzi autorizzati:

Lunedì – Domenica H24 festivi compresi

Apertura della sbarra ai non autorizzati e quindi munendosi di ticket all'ingresso

Lunedì – venerdì dalle ore 06.00 alle ore 18.00

Sabato dalle ore 06.00 alle ore 14.00

Modalità di accesso con credenziale temporanea

Il veicolo non autorizzato che deve accedere all'area autoportuale dovrà ritirare il ticket presso il varco di ingresso e conservarlo per tutta la durata di permanenza. Il tempo massimo consentito è limitato a 6 ore oltre le quali verrà addebitato un costo secondo la seguente tariffazione

- Allo scadere della sesta ora 15 euro
- Ogni ora successiva 5 euro

Il ticket prelevato al varco di ingresso permette l'uscita del veicolo dalle aree autoportuali. Durante tale operazione il sistema informerà di eventuali somme da pagare per sforamento del tempo massimo di permanenza.

La perdita del ticket comporterà l'addebito di "biglietto perso" pari a euro 43,00.

Art. 6 Controlli

Tutti coloro che accedono in autoporto hanno l'obbligo, qualora richiesto dal personale incaricato, di fermarsi al varco per eventuali controlli di verifica.

Art. 7 Accessi in autoporto

L'accesso pedonale in autoporto, in condizioni normali ed in ore diurne, è limitato ai soli autorizzati, salvo quanto previsto dal successivo articolo 8.

Altre restrizioni, fino alla totale interdizione dell'ingresso di pedoni in autoporto, potranno essere implementate, su disposizioni delle competenti Autorità, in funzione di particolari esigenze di sicurezza.

L'accesso dei veicoli in autoporto durante gli orari di apertura non automatica, anche limitato esclusivamente al raggiungimento del luogo dove deve essere svolta l'attività, è soggetto al possesso della credenziale di accesso.



SDAG S.p.A. a socio unico



Si evidenzia che i possessori di credenziali di accesso alle aree autoportuali hanno l'obbligo di tenere con sé le tessere consegnate, sia per veicoli aziendali (una tessera per ogni veicolo da tenere all'interno del mezzo) sia per quelli privati (tessere nominali da portare con sé). Se per qualche ragione il sistema non rileva la targa del veicolo, in quel caso interviene la tessera che, posizionandola sulla colonnina, riconoscerà l'utente e provvederà ad alzare la sbarra di ingresso. Gli utenti possessori di credenziali di accesso devono comunicare TEMPESTIVAMENTE la di

Art. 8 Divieto di accesso

L'accesso delle persone e dei veicoli nell'ambito autoportuale è vietato al di fuori dell'orario di acceso. Sono esclusi da tale divieto coloro che ai quali è stata preventivamente rilasciata la credenziale di accesso da parte di SDAG.

Art. 9 Rilascio della credenziale di accesso in Autoporto

Il rilascio della credenziale di accesso in autoporto è di competenza dell'ufficio Gestione Parcheggi SDAG (parking@sdag.it).

Art. 10 Categorie di persone che hanno titolo a richiedere la credenziale di accesso in autoporto con veicoli

Hanno titolo a richiedere la credenziale di accesso gli autotreni, gli autoveicoli ed i motocicli, appartenenti alle seguenti categorie di persone:

- 1) Personale di SDAG;
- 2) Titolari di imprese concessionarie/insediati e relativi dipendenti;
- 3) Personale addetto ai servizi autoportuali (Servizi pulizie e portierato)
- 4) Personale in organico a Comandi, Enti e Uffici Pubblici che operano in autoporto;
- 5) Consulenti permanenti esterni e/o collaboratori di ditte/società/imprese concessionarie allo scopo di transitare tra il varco e la sede della ditta con la quale intrattengono rapporti di collaborazione;
- 6) Imprese fornitrici di beni e/o servizi a SDAG;
- 7) Forze Armate
- 8) Ogni altro soggetto che, a giudizio di SDAG, possa essere abilitato ad accedere alle aree autoportuali.

Art.11 Validità

La credenziale di accesso in autoporto è temporanea o permanente. Quelle permanenti, previsti in particolare per i titolari di regolare contratto di concessione magazzino, ufficio o parcheggio riservato,





hanno validità collegata alla durata del contratto sottoscritto. Quelle temporanee hanno una validità limitata all'esigenza che ne ha determinato il rilascio stesso. Le credenziali di cui ai punti 1), 2), 3), 5) e 6) del precedente articolo, avranno validità fino alla cessazione del rapporto di lavoro-collaborazione con l'Impresa/Ente/Società.

Art.12 Revoche o sospensioni

La credenziale di accesso in autoporto, sia temporanea che permanente, rilasciata ai sensi del presente Regolamento può essere revocata o sospesa in qualsiasi momento da SDAG, anche su segnalazione degli organi di Polizia.

A seguito di comportamenti scorretti da parte dell'utente (ad esempio accodamento con il veicolo antecedente, cessione della credenziale a terzi) è prevista la sospensione della credenziale di accesso alle aree autoportuali (blacklist) a cui seguirà una verifica da parte di SDAG.

Art. 13 Procedure per il rilascio del permesso di accesso all'autoporto di Gorizia

Il soggetto che intende ottenere il permesso di accesso in autoporto dovrà avanzare apposita istanza a SDAG, seguendo la modulistica di cui all'Allegato 1. Il soggetto richiedente fornirà i dati necessari (nome, cognome, targa mezzo e firma autografa) per consentire l'inserimento dei dati nella piattaforma del controllo accessi gestito da SDAG, seconde le istruzioni e i moduli di cui all'allegato 1. Per gli automezzi appartenenti a concessionari/insediati potrà essere avanzata un'unica istanza cumulativa, corredata dalle informazioni necessarie all'identificazione di tutti i mezzi elencati.

Art. 14 Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è l'Amministratore Unico – Giuliano Grendene

Art. 15 Area videosorvegliata, viabilità e parcheggi interi all'autoporto:

Il soggetto che accede nell'ambito dell'autoporto gestito da SDAG si dichiara a conoscenza:

- della regolamentazione relativa alla circolazione, alla viabilità e sosta;
- dei rischi e dei divieti in essa esistenti;
- delle norme che regolano l'ingresso alle aree operative;

Il soggetto che accede in ambito autoportuale si dichiara, inoltre, edotto circa i pericoli esistenti in ambito autoportuale, per i quali manleva, comunque ed in maniera assoluta, SDAG da qualsiasi responsabilità in ordine a risarcimenti, danni a persone e/o cose che possano derivare, sia per fatto proprio che di terzi, a seguito dell'accesso in ambito autoportuale. A tal proposito, nell'Allegato 3, sono elencate, di massima, le norme comportamentali che coloro che accedono e/o operano in ambito autoportuale, devono tenere ai fini della sicurezza.





ART. 16 Riservatezza e diffusione delle informazioni

Nell'applicare il presente regolamento, SDAG adotta misure appropriate per tutelare le informazioni soggette all'obbligo di riservatezza, secondo quanto previsto nell'INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ATTRAVERSO IL SISTEMA DI RILEVAMENTO DELLE TARGHE AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016 – qui allegato 2.

<u>Allegato 1</u> – Modulistica per inserimento/cancellazione nella lista veicoli autorizzati (mezzi aziendali e mezzi personali)

Allegato 2 – Informativa Privacy – Rilevamento Targhe – Rev00 20/12/2023

Contatti

Per informazioni contattare l'ufficio Area servizi alla sosta

Tel. 0481 570411

Email: parking@sdag.it



SDAG S.p.A. a socio unico



Per emergenze

Numero unico 112

